



Ordine Avvocati Latina

Latina, 06.03.2024
Prot. 989

Ill.mo Sig.
Sindaco del Comune di Terracina
Dott. Francesco Giannetti

Oggetto: Problematiche relative al personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di pace di Terracina.

Ill.mo Sig. Sindaco,

con la presente, facciamo seguito alle precedenti comunicazioni e all'incontro pubblico del 07 febbraio u.s. tenutosi a Latina, durante il quale si è ampiamente discusso delle problematiche legate al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Terracina, per porre l'attenzione su alcune questioni dal carattere urgente.

Innanzitutto sollecitiamo un Suo concreto e immediato intervento per scongiurare la paralisi dell'Ufficio, nelle more della definizione della convenzione con il Comune di San Felice Circeo, atteso che, come già noto, il Dott. Ulderico Rossi, quale Direttore Amministrativo, verrà posto in quiescenza dalla fine del mese di aprile 2024 ma, già da qualche giorno, lo stesso non è più presente presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Terracina per la fruizione delle ferie maturate e non godute.

Allo stato attuale, quindi, l'Ufficio risulta provvisto soltanto di n. 2 (due) unità, di cui solamente una con la mansione di cancelliere.

Ovviamente, laddove l'unico cancelliere dovesse assentarsi per malattia o per ferie, come già accaduto il 19 febbraio u.s. allorché il Giudice di Pace, Dott. Tudino, è stato costretto a rinviare tutti i procedimenti penali fissati per quel giorno, l'Ufficio non potrebbe espletare le sue normali



Ordine Avvocati Latina

funzioni con conseguente paralisi dell'attività giudiziaria che arrecherebbe un evidente danno sia all'utenza che al sistema giudiziario.

Pertanto, preso atto della manifestata volontà della Vostra Amministrazione di porre in essere ogni concreta azione per la permanenza del presidio giudiziario, così come rappresentato all'incontro anzidetto, con la presente si chiede di voler ricollocare momentaneamente la Dott.ssa Cangialosi Sabrina, in virtù della sua formazione specifica ormai acquisita, presso l'Ufficio del Giudice di Pace, almeno sino a quando l'unità che verrà inviata dal Comune di San Felice Circeo, in esecuzione della stipulanda convenzione, non verrà adeguatamente formata.

Oltre a ciò, un altro punto su cui si chiede di porre la massima attenzione riguarda proprio la citata convenzione, oggetto di approvazione in questi giorni, poiché la stessa, ad una prima analisi, pare sottostimare la pianta organica necessaria per un corretto funzionamento dell'Ufficio, sia all'attualità che, soprattutto, in vista della nota riforma dell'Ufficio del Giudice di Pace che entrerà in vigore nel 2025.

A tal proposito, infatti, si segnala che nella bozza della convenzione risultano essere state destinate per i prossimi 10 anni **solamente n. 3 unità lavorative** che, di fatto, ove tale previsione fosse confermata, sarebbero insufficienti rispetto alla mole di contenzioso attuale dell'Ufficio e assolutamente inadeguate in relazione al sensibile aumento di competenze previsto dal D. Lgs. 116/2017 (sia per valore - fino a 30.000,00 euro per liti su beni mobili ed fino a 50.000,00 euro per danni da circolazione - che per materia - diritti reali, comunione, controversie condominiali, espropriazione di beni mobili).

Dunque, si sollecita una pronta revisione della convenzione affinché nella stessa venga già previsto un numero adeguato di dipendenti, così da garantire il corretto e funzionale svolgimento dell'Ufficio nell'immediato e nel corso di tutti gli anni di durata della stipulanda convenzione.

A tal proposito, considerato che per quest'anno e per gli anni a venire la Regione Lazio ha previsto un sensibile aumento dei fondi di cui alla L.R. 15/2023 per i comuni che abbiano richiesto e ottenuto il mantenimento a loro spese della sede del Giudice di Pace, così come nel caso del Comune di Terracina, auspichiamo che la Vostra Amministrazione si stia attivando per la predisposizione delle attività propedeutiche all'ottenimento dei detti contributi che potrebbero essere utilizzati per l'assunzione di personale da destinare a questo presidio di giustizia.

All'uopo si segnala che, ai fini del reperimento di personale, tenuto conto delle esigenze di contenimento dei costi, la cd. Legge Madia aveva previsto il conferimento di incarichi, per la durata massima di un anno e a titolo gratuito, a personale in quiescenza.

Tale legge, ove attivata adeguatamente, consentirebbe all'ufficio del Giudice di Pace di potersi munire del personale necessario nelle more dell'attuazione della convenzione con il Comune di San Felice Circeo e, inoltre, di poter eventualmente formare nuovo personale a costo zero.

Fiduciosi in una Suo fattivo ed autorevole intervento per l'accoglimento delle istanze proposte, nell'ottica di una proficua collaborazione tra gli enti, orientata verso il dichiarato comune interesse



Ordine Avvocati Latina

del mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace di Terracina, restiamo a disposizione per ogni eventuale ulteriore concertazione.

Cordiali saluti.

Il Presidente dell'Associazione Forense di Terracina
Avv. Vittoria Longo



Il Presidente
Giovanni Lauretti